VERBALE DELLA CONFERENZA PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA

a) **COMUNE DI AROSIO (CO): PIANO ATTUATIVO AT6 S.P.32 –CONFINE EST PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE**
b) **CITTA' DI GIUSSANO (MB): PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - VIA VIGANÒ - AMBITO TR1A PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE**

L'anno 2022 addì 27 maggio alle ore 14.30 presso la sala Consigliare del Comune di Giussano si sono riuniti:

Autorità Procedente per la V.A.S., per la Città di Giussano il Dirigente Settore Urbanistica Edilizia e Politiche Ambientali del Comune arch. Ivo Roberto Cassetta avente responsabilità nel procedimento del P/P;
Autorità Procedente per la V.A.S., per la Città di Arosio il Responsabile dell'Area Urbanistica-Edilizia del Comune Arch. Emiliano Marzorati avente responsabilità nel procedimento del P/P;
Autorità Competente per la V.A.S., l'Arch. Antonio Barreca del Comune di Mariano Comense, Autorizzato con Atto del Segretario Comunale prot.38378 del 14.09.2021 incaricato con determinazione per il Comune di Giussano n.674 del 13/10/2021 e per il Comune di Arosio con determina n.5 del 06/10/2021, avente specifiche competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;

Sono presenti inoltre i signori:
- assessore Comune di Giussano Felice Pozzi
- Ing. Flavio Minatta in rappresentanza di società proponente Iperal
- arch. Marielena Sgroi estensore del rapporto preliminare
- Silvia Aragona collaboratore dello studio Sgroi
- Margherita Gianni rappresentante commissione ambiente Comune di Giussano
- ing. Stefano Tagliabue componente commissione urbanistica/ambiente Comune di Giussano
- arch. Rinaldo Capellini redattore progetto di variante
- arch. Felice Capellini redattore progetto di variante
- arch. Tommaso Cecchetti componente commissione urbanistica Comune di Giussano
- arch. Luca Elli componente commissione urbanistica Comune di Giussano
- arch. Giada Sironi componente commissione urbanistica Comune di Giussano
- arch. Andrea Tartaglia componente commissione paesaggio Comune di Giussano

Vista la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Giussano n.105 del 22.07.2021 avente oggetto "delibera di indirizzo di adesione alla richiesta di variante per il comparto piano particolareggiato produttivo di via Viganò ed ambiti produttivi nella città di Giussano"

Vista la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Arosio n.93 del 21.07.2021 avente oggetto "delibera di indirizzo di adesione di variante per piano attuativo "AT 6 SP 32 – confine est" comune di Arosio"

Vista la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Giussano n.175 del 04.11.2021 e n.125 del 03.11.2021 del Comune di Arosio entrambe aventi oggetto "Avvio del

procedimento per la variante puntuale del P.A. AT6 S.P. 32 - confine est Comune di Arosio e Comparto Piano Particolareggiato produttivo di via Viganò ed ambiti produttivi D1 nella Città di Giussano con la relativa procedura di Verifica di Assoggettabilità della VAS, nuovo centro di produzione del fresco Iperal- Supermercati"

RILEVATO che l'avviso è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi ai sensi di legge;

RICHIAMATA le Delibere di avvio al procedimento n.175.2021 per il Comune di Giussano e n. 125.2021 per il comune di Arosio che individuano i soggetti interessati e la definizione delle modalità di informazione del pubblico;

Vista la lettera del 21.04.2022 prot.11205 inviata dal Comune di Giussano e lettera del 21/04/2022 prot.3832 inviata dal Comune di Arosio per i parerei di competenza nella quale sono stati invitati :
- ARPA
- Agenzia di tutela della salute della Brianza
- Agenzia di tutela della salute Como
- Parco Regionale della valle del Lambro
- Parco delle Groane
- Dir. Reg. Beni Culturali e paesaggistici Lombardia
- Soprintendenza beni architettonici e paesaggio Milano
- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Provincia di Como
- A.T.O. DI Como
- Autorità di Bacino del Fiume Po
- Comune di Briosco – Carate Brianza – Carugo – Inverigo – Mariano C.se – Seregno – Verano B.za
- Snam rete gas
- E-distribuzione spa
- Enel Sole
- Fastweb
- Gelsia srl
- Retipiù srl
- Telecom Italia spa
- Terna
- A.T.O. Monza e Brianza
- Brianzacque s.r.l.
- Como Acqua s.r.l.
- Open Fiber s.p.a.
- RCT Citelium S.A.

Visto Il rapporto preliminare depositato in data 21/04/2022

Dato atto che prima della conferenza sono pervenuti i seguenti pareri per il Comune di Giussano:

- SNAM prot.12111 del 02/05/2022
- ATO Monza e Brianza prot.12281 del 03/05/2022
- Regione Lombardia prot.12563 del 05/05/2022
- Brianzacque prot.13480 del 13/05/2022

- Enel prot.13465 del 13/05/2022
- Ministero della Cultura prot.13608 del 16/05/2022
- Amministrazione Provinciale di Monza e Brianza prot. 14102 del 19/05/2022
- Parco Regionale della Valle del Lambro prot.14223 del 20/05/2022
- Provincia di Como prot.14230 del 20/05/2022

oltre la scadenza:

- ARPA Lombardia prot.14311 del 23/05/2022

Dato atto inoltre che prima della conferenza sono pervenuti i seguenti pareri per il Comune di Arosio:

- Regione Lombardia prot.4756 del 10/05/2022
- Ministero della Cultura prot.4982 del 17/05/2022
- ARPA Lombardia prot.5053 del 18/05/2022
- Parco Regionale della Valle del Lambro prot.5172 del 20/05/2022
- Amministrazione Provinciale di Como prot. 5178 del 21/05/2022

Visto quanto sopra premesso alle ore 14.45 assessore del Comune di Giussano Felice Pozzi introduce l'argomento oggetto della conferenza dando la parola ai tecnici:

Introduce l'argomento l'arch. Antonio Barreca incaricato dal Comune di Giussano e di Arosio quale Autorità Competente che illustra gli elementi essenziali della procedura in corso;
Viene illustrato sinteticamente il contenuto del rapporto ambientale da parte dell'arch. Marielena Sgroi;

Vengono elencati i pareri pervenuti da parte degli Enti competenti;

L'ing. Minatta di Iperal spa chiede che venga depositata agli atti una breve relazione contenente alcune precisazioni in ordine ai pareri pervenuti.

I presenti, direttamente sollecitati, non ravvisano la necessità di presentare ulteriori osservazioni o pareri.

Alle ore 15.10 l'arch. Cassetta per il Comune di Giussano e l'Arch. Marzorati per il Comune di Arosio dichiarano chiusa la conferenza e rinviano all'autorità competente l'adozione del provvedimento finale.

Letto approvato e sottoscritto

Arch. Ivo Roberto Cassetta – autorità procedente per il Comune di Giussano

Arch. Emiliano Marzorati – autorità procedente per il Comune di Arosio

Arch. Antonio Barreca – autorità competente

CDS VAS del 27.05.2022 - Area Giussano/Arosio

Riscontro al parere della PROVINCIA DI COMO:

Viene richiesto che la variante al PA sia modificata in coerenza alle prescrizioni contenute nella scheda d'ambito AT6 e nel parere di autorizzazione paesaggistica connessa alla trasformazione del bosco. Si precisa che il piano viene presentato in variante al PGT, gli aspetti progettuali e paesaggistici verranno sviluppati in sede di progetto definitivo e saranno sottoposti all'iter amministrativo previsto.

Relativamente alla pratica di assoggettabilità alla VIA, premesso il fatto che tale procedura verrà attivata non appena saranno predisposti i progetti definitivi per il permesso di costruire, si evidenzia che a tempo debito verrà presentata la pratica di istruttoria tecnica relativamente all'insediamento logistico e che la stessa sarà presentata all'Ente Competente al fine di avviare la relativa istruttoria.

Riscontro al parere della PROVINCIA MONZA BRIANZA:

Valutazione ambientale: si segnala come il RP e gli studi di settore, come ben visibile analizzando la documentazione prodotta, si riferiscono in modo specifico e dettagliato alla previsione di insediamento di una attività di logistica, su una porzione del compendio industriale, con analisi precisa e puntuale dei mezzi previsti in movimentazione. Risulta pertanto di fatto analizzata in modo approfondito tale destinazione ed il differenziale rispetto allo stato attuale.

Paesaggio e difesa del suolo

Traffico, aria, rumore: il numero di mezzi di traffico pesante e leggero indotti dall'intervento produttivo sono stati valutati con precisione sulla base della attività che si andrà ad insediare. Lo studio viabilistico è stato altresì approvato da parte del settore viabilità della Provincia di Como contestualmente al rilascio in data 22.10.2021 dell'autorizzazione alla esecuzione delle opere viabilistiche previste; si fa inoltre presente che tale autorizzazione è stata rilasciata a fronte della consegna alla Provincia di Como di fidejussioni per 470.000,00 €, a garanzia e copertura dell'esecuzione dell'intervento viabilistico. All'interno di tale studio, che è stato svolto in periodo di riapertura di tutte le attività, senza pertanto che i dati potessero risultare falsati dagli scenari pandemici, è stato analizzato l'intero contesto viabilistico e si è evidenziato come lo scenario post-intervento garantisca i medesimi livelli di servizio degli assi stradali. È stato addirittura redatto lo studio su uno "scenario ulteriore" che ha considerato l'attivazione dei principali ambiti di trasformazione previsti nei Comuni di Giussano e Arosio che potrebbero insistere, come traffico aggiuntivo, nel medesimo quadrante viario.

Considerazioni analoghe valgono per quanto attiene alla analisi della componente aria e rumore.

Relativamente alla pratica di assoggettabilità alla VIA, si veda quanto già evidenziato in relazione al parere della Provincia di Como

energy to inspire the world

Novedrate, 02.05.2022

Prot. C.NOVEDRATE 233 CAI/gd

Spett.le
Città di Giussano
P.le Aldo Moro, 1
Giussano MB

protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
Protocollo N.0012111/2022 del 02/05/2022
E

OGGETTO: Prot.N.0011205/2022 - A) COMUNE DI AROSIO (CO): PIANO ATTUATIVO AT6 S.P.32 CONFINE EST - PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE B) CITTA' DI GIUSSANO (MB): PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - VIA VIGANÒ - AMBITO TR1A -PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE
VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)"

Con riferimento alla Vs. Prot. 11205/2022 del 21.04.2022, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. del 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che le opere in progetto non interferiscono metanodotti di propria competenza.

Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel *D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico* recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*", ovvero al punto 1.5 "*Gestione della sicurezza del sistema di trasporto*", il quale prevede che gli *Enti locali* preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.

Infine si evidenzia che il *Centro Snam Rete Gas di Novedrate - via Provinciale Novedratese n 1/b – tel 031792432* - resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Distretto Nord
Trasporto
Manager Centro di Novedrate
Beniamino Caimi

Centro di Novedrate
Strada Provinciale Novedratese, 1/B
22060 NOVEDRATE CO
Ph. + 39 031 792432
www snam it

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

Fascicolo n. 7.8/2022/1

Spett.le
Comune di Giussano
PEC:
protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

c.a. Arch. Ivo Roberto Cassetta

Oggetto: a) COMUNE DI AROSIO (CO): PIANO ATTUATIVO AT6 S.P.32 –CONFINE EST PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE
b) CITTA' DI GIUSSANO (MB): PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI - VIA VIGANÒ - AMBITO TRA PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE

VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

In relazione alla Vs nota n. 11205 del 21.04.2022 (protocollo Ato Mb 2140/2022), si richiamano i contenuti della Convenzione per la Gestione del S.I.I. e relativi allegati, approvata dalla Conferenza dei Comuni e disponibile sul sito istituzionale di ATO MB.

Si ritiene comunque necessario che venga acquisito il parere del Gestore Unico Brianzacque Srl in merito agli aspetti tecnici del Piano attuativo in variante attinenti al Servizio Idrico Integrato.

Cordiali saluti,

Controllo SII e Tariffe
Il Responsabile
Davide Zaffaroni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
Protocollo Partenza N. 2353/2022 del 03-05-2022
Doc. Principale - Class. 7.8 - Copia Documento

Responsabile U.O. Controllo SII e Tariffe: Ing. Davide Zaffaroni - Tel. 039.975.2522
Referente della pratica: Dott.ssa Silvia Buscemi – Tel. 039.975.2507

Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI. COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE BRIANZA

www.regione.lombardia.it
brianzaregione@pec.regione.lombardia.it

Lecco	Monza
23900 - C.so Promessi Sposi n. 132	20900 - Via Grigna n. 13
Tel 0341 358911	Tel 039 39481

SPETT.LE
COMUNE DI GIUSSANO
P.LE A. MORO, 1
20833 GIUSSANO (MB)
Email:
protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0012563/2022 del 05/05/2022
firmatario: PAOLO DIANA

OGGETTO: VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - NOTA COMUNE DI GIUSSANO PROTOCOLLO N.0011205/2022 DEL 21/04/2022.

Con riferimento alla nota citata in oggetto, pervenuta con protocollo UTR Brianza n. AE06.2022.0002387 del 21/04/2022, si comunica, esaminati gli elaborati caricati sul sito istituzionale del Comune di Giussano, che questo ufficio non esprimerà valutazioni in merito alle opere previste in quanto, in qualità di Autorità Idraulica sul reticolo idrico principale, le stesse non interessano direttamente né il demanio idrico, né le relative fasce di rispetto.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
PAOLO DIANA

Referente per l'istruttoria della pratica: FABRIZIO VIGANO'
Contatti: Tel. 039/3948027; e-mail: fabrizio_vigano@regione.lombardia.it

Infrastrutture e Reti Italia
Area Regionale Lombardia
Unita' Territ. Monza - Unita' Tecnici 2

Via Ombrone 2 - 00198 Roma - Italia
T +39 06 83051 - F +39 0664442842

COMUNE DI GIUSSANO
protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0013465/2022 del 13/05/2022
Firmatario: ALBERTO GOTTI, Enel Italia SpA - Direzione e coordinamento di Enel SpA

DIS/LOM/UT-MB/TEC2

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: CONVOCAZIONE CONFERENZA DEI SERVIZI PER IL GIORNO VENERDI' 27 MAGGIO 2022 ALLE ORE 14:30_COMUNE_GIUSSANO_BT

In riferimento alla convocazione in oggetto vi informiamo che non potremo essere presenti alla stessa.

Per le necessità energetiche dell'insediamento produttivo è stata richiesta la messa a disposizione di adeguato locale da adibire a cabina elettrica come da progetto presentatoci; l'allacciamento alla rete a Media tensione interesserà i territori di Giussano e Arosio.

Per le nostre opere verranno presentate le richieste di autorizzazione agli enti interessati

La nostra Unità Tecnica (sig. Fabio Belotti 0362893265 - mail: fabio.belotti@e-distribuzione.com) è disponibile per ogni eventuale altro chiarimento

Porgiamo cordiali saluti

Alberto Gotti
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Id. 40842861

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

Prot. n. 7468 (LB/amo) Vimercate, 12/05/2022

Trasmessa via PEC
(originale ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 82/2005)

Spett.le
Comune di GIUSSANO
Ufficio tecnico
20833 – Giussano (MB)
protocollo@pec.comune.giussano.mb.it.
c.a. Arch. Ivo Roberto Cassetta
Arch. Chiara Viganò

OGGETTO: **CONVOCAZIONE CONFERENZA DI VERIFICA DI ESCLUSIONE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA AI PIANI ATTUATIVI:**

a) COMUNE DI AROSIO (CO): PIANO ATTUATIVO AT6 S.P.32 – CONFINE EST
b) CITTA' DI GIUSSANO (MB): PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – VIA VIGANÒ – AMBITO TR1A

Rif. Vostra nota prot. n. 0011205/2022 del 21.04.2022

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 0011205/2022 del 21.04.2022, nell'informare che la scrivente Brianzacque s.r.l. non parteciperà alla Conferenza di Verifica in oggetto, con la presente - considerate le nostre specifiche competenze in materia ambientale quale Soggetto Gestore del Ciclo Idrico Integrato nel territorio comunale - si esprime relativo parere, riportando quanto di seguito indicato:

a) in linea generale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS si dovrà fare riferimento, sia alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 - sia al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l., approvato in data 22/12/2020, reperibile sul Sito Internet dell'Autorità d'Ambito all'indirizzo:
hiip://www.atomonzabrianza.it/index.php/cosa-facciamo/gestore-unico-s-i-i/

b) si ritiene inoltre utile richiamare l'importante programma, che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario in grado di fornire una visione globale delle reali inefficienze delle reti fognarie, di consentire l'individuazione delle soluzioni ottimali, in termini di efficacia ed economicità e di fornire una seria programmazione degli interventi con priorità tecnica di attuazione, necessari per l'eliminazione delle insufficienze idrauliche e il risanamento strutturale e/o ripristino tenuta idraulica della rete esistente.

A riguardo si rimanda alla documentazione definitiva del Piano Fognario, già illustrata in precedenti occasioni agli Uffici Tecnici di codesto Comune, di seguito indicata:

- Relazione Tecnica;
- Tav.1.1 – "Planimetria generale dello stato di fatto";
- Tav.1.3 – "Planimetria del grado di criticità idraulica e del rischio di esondazione", nella quale sono indicate le condotte che presentano criticità idraulica (con riferimento agli ietogrammi aventi tempi di ritorno T= 2, 5 e 10 anni), nonché i relativi i punti ovvero i pozzetti soggetti al rischio di esondazione dalla rete fognaria (fuoriuscita di acqua dai chiusini);
- Tav.2.1 – "Planimetria generale degli interventi in progetto", nella quale sono indicati tutti gli interventi di rimedio che sono stati individuati, comprendenti anche le vasche di laminazione;

TrasmessoVi con nostra precedente nota prot. n. 24429 del 27.09.2019 e scaricabile al seguente link:
hiips://drive.google.com/file/d/1N25Bqg5NzF9_D6GBMlfWq_QPLb81k7NR/view?usp=sharing

c) Inoltre, si ritiene altresì utile richiamare lo "Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico" di cui all'art. 14, comma 7 del Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7, redatto dalla scrivente Brianzacque s.r.l..
Gli esiti di suddetto Studio - ai sensi dell'art. 14 , comma 5 del citato R. R. n. 7/2017 - dovranno essere recepiti nel PGT, qualora approvato ai sensi dell'art. 5 c. 3 del L.R. 31/2014, inserendo:

- nella componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, la delimitazione delle aree soggette ad allagamento di cui al comma 7 lettera a), numero 2 e al comma 8 lettera a), numero 1;
- nel Piano dei Servizi, le misure strutturali di cui al comma 7 lettera a), numeri 5 e 6.

TrasmessoVi con nostra precedente nota prot. n. 8349 del 06.07.2020 e scaricabile al seguente link:
hiips://brianzacque-my.sharepoint.com/:f:/g/personal/giorgio_vale_brianzacque_it/EuegpibIwdVCljLIvfWp7ocBNKq-K3LyPMesj059bzwsqg?e=lV6Pw7

Quanto sopra trattandosi, infatti, degli strumenti pianificatori di riferimento, per quanto concerne in particolare, i criteri e metodi per la tutela e uso delle acque, nonché per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica.

Il Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale di Brianzacque S.r.l. (ing. Giorgio Valè tel. 039.6859649, mail: giorgio.vale@brianzacque.it e ing. Andrea Mondonico tel. 039.6859685, mail: andrea.mondonico@brianzacque.it) resta a disposizione per qualsiasi chiarimento al riguardo.

Cordiali saluti.

Settore Progettazione e Pianificazione Territoriale
Ing. Luca Bertalli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR 28/12/2000 n.445 e D.Lgs 7/3/2005 n.82, in sostituzione del documento cartaceo con firma autografa.

Referente:
ing. Andrea Mondonico
c/o Sett. Progettazione e Pianificazione Territoriale
andrea.mondonico@brianzacque.it
tel.: 039.6859685

Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza,
Pavia, Sondrio e Varese
SEDE
mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Comune di Arosio
Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Viale Grandi Invalidi, 6
22060 AROSIO (CO)
comune.arosio@halleypec.it

Comune di Giussano
Piazzale Aldo Moro, 1
20833 GIUSSANO (MB)
protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
Protocollo N.0013608/2022 del 16/05/2022
E

OGGETTO: AROSIO (CO), GIUSSANO (MB) – Procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di:
- Piano Attuativo in variante AT6 S.P.32 –confine Est nel Comune di Arosio (CO);
- Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi in variante- via Viganò - Ambito Tr1a nel comune di Giussano (MB).

Convocazione della conferenza di verifica. Trasmissione

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono, per i seguiti di competenza, le comunicazioni pervenute dal Comune di Arosio (CO), con prot. n. 3832 del 21 aprile 2022, e dal Comune di Giussano (MB), con prot. n. 11205 del 21 aprile 2022, assunte agli atti rispettivamente con prot. n. 2615 del 21 aprile 2022 e prot. n. 2619 del 21 aprile 2022.

Ai Comuni di Arosio (CO) e Giussano (MB), che legge in conoscenza, si comunica che a decorrere dall'11 luglio 2016, in virtù della entrata in efficacia delle disposizioni della riforma di questo Ministero, che riunisce tutte le competenze scientifiche, l'istituto territoriale **unico** preposto alla tutela **archeologica, storico-artistica e architettonico-paesaggistica**, con competenza sul territorio delle province di Como e Monza – Brianza è il seguente:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio **per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**	Area Beni Architettonici - Paesaggistici e Storico-artistici Corso Magenta, 24 20123 MILANO Area Beni Archeologici via De Amicis, 11 20123 MILANO	sabap-co-lc@beniculturali.it	mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it;

Contestualmente, si informa che il recapito di Posta Elettronica Certificata indicato in entrambe le comunicazioni sopra citate (mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it) non è più attivo poiché riferito ad un istituto non più esistente. Inoltre, in merito alle procedure quale quella in oggetto, si segnala che qualora la stessa sia relativa a previsioni pianificatorie, trasformazioni o varianti di esse all'interno del territorio comunale o comunque all'interno del territorio di competenza della sopra richiamata Soprintendenza (province di **Como**, Lecco, **Monza e Brianza**, Pavia, Sondrio e Varese), questo Segretariato Regionale non riveste competenze.

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Francesca Furst

Allegati:
- comunicazione prot. n. 3832 del 21 aprile 2022 del Comune di Arosio (CO);
- comunicazione prot. n. 11205 del 21 aprile 2022 del Comune di Giussano (MB)

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

PROVINCIA MONZA BRIANZA

Settore Territorio

Spett.le Comune di Giussano

Alla c.a. Autorità Competente
Arch. Antonio Barreca
(Comune di Mariano Comense)

Autorità Procedente
Arch. Ivo Roberto Cassetta

protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

e p.c. Provincia di Como
Servizio Pianificazione e Tutela del territorio
Arch. Adriana Paolillo

protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014102/2022 del 19/05/2022
Firmatario: ANTONIO INFOSINI

Data	Pagina
19/05/2022	1

Fasc.7.4/2022/22

Oggetto: procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della variante al P.A. AT6 S.P. 32 - confine est Comune di Arosio – P.A. in variante e Comparto Piano Particolareggiato produttivo di via Viganò ed ambiti produttivi D1 nella Città di Giussano – P.A. in variante, per la realizzazione del nuovo centro di produzione del fresco Iperal- Supermercati. Comuni di Arosio (CO) e Giussano (MB).

Contributo da acquisire entro il termine del 21/05 p.v.

Con riguardo al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto e considerata la documentazione messa a disposizione, nell'impossibilità di partecipare alla Conferenza di valutazione del 27/5 p.v., si forniscono a seguire alcune considerazioni rapportate all'entità dell'intervento, rese con specifico riferimento alla finalità principale della valutazione ambientale strategica; la VAS, infatti, persegue obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, di protezione della salute umana e di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, integrando ogni considerazione di natura ambientale. In quest'ottica, la valutazione deve verificare compiutamente tutti gli effetti delle trasformazioni previste dallo strumento urbanistico sull'ambiente e sulla salute pubblica.
Le valutazioni condotte in tal senso sono inoltre correlate sia al sistema delle tutele del Ptcp vigente che ai principi contenuti nell'aggiornamento PTR 2021, rispetto al quale la stessa Provincia si è rapportata nell'ambito dell'adeguamento del Ptcp alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/14, recentemente approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4 del 15/02/2022.

Premessa

Il Comune di Giussano è dotato di Pgt vigente dal 20/05/2009; la variante generale, approvata con DCC n 61 del 28/11/2019 (efficace dal 06/05/2020), è stata sottoposta a verifica di compatibilità al vigente Ptcp della Provincia di Monza e della Brianza con DDP n 35 del 02/04/2019, Determinazione Dirigenziale n. 571 del 02/04/2019.
Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 04/11/2021 è stato dato avvio al procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante puntuale in esame (avviso di messa a disposizione della documentazione pervenuto con nota prot. 18193 del 21/04/2022).

Via Grigna 13
20900 Monza

Telefono 039 975 2264
Fax 039 946 2192
a.infosini@provincia.mb.it

Ambito di intervento

L'ambito oggetto di intervento, compreso tra i Comune di Giussano (MB) ed Arosio (CO), insiste su un lotto complessivo di circa 66.000 mq, di cui oltre 40.000 in territorio di Giussano e 25.000 in territorio di Arosio e si attesta sulla Via Viganò in Giussano e sulla SP 102 Novedratese, Via De Gasperi e SP41 Valassina in Arosio.

La porzione ubicata in Giussano ricade nell'ambito del vigente Piano Particolareggiato Produttivo di Via Viganò (P.P. Produttivo di Via Viganò, Convenzione per l'attuazione sottoscritta in data 23/12/2011 con una prima proroga al 22/12/2020 e con scadenza al 21/12/2023) per mq 33.978 (41.229 mq totali), mentre la restante parte di 7.251 mq è costituita da due porzioni, una sul fronte di Via Sirtori/Via Lambro di (1.172 mq) e l'altra lungo la SP 102 Novedratese (6.079 mq), entrambe classificate nel vigente Pgt tra gli Ambiti Produttivi (D1) - art. 27 delle Norme di Attuazione del Piano.

La Slp complessiva nei due Comuni, sia quella ammessa che quella di progetto, è di circa 49.000 mq., nei quali la variante propone attività di logistica e produzione (in luogo della destinazione produttiva del vigente Pgt).

Valutazione ambientale

In termini generali va osservato che, trattandosi di un Piano Attuativo in variante rispetto agli strumenti attuativi già convenzionati e oggetto di precedenti valutazioni ambientali, l'analisi e la valutazione rispetto agli impatti sulle componenti ambientali andrebbe condotta assumendo a riferimento due diversi scenari alternativi. Innanzitutto, mettendo a confronto il Piano Attuativo in variante rispetto alle progettualità già autorizzate per evidenziare, nel merito, i carichi "aggiuntivi" e i relativi effetti rispetto alla condizione assunta nell'ambito delle precedenti valutazioni ambientali. In secondo luogo, agendo entro un quadro di valutazione più ampio che assuma quale scenario di riferimento lo stato di fatto dei luoghi, ovvero in assenza di attività e di elementi generatori di impatti sull'ambiente.

Sempre in termini generali, va osservato che le valutazioni contenute nel Rapporto Preliminare e negli studi settoriali e specialistici assunti a supporto partono dal presupposto che la proposta di PA in variante determini "*modifiche di ordine minore rispetto ai due piani di lottizzazione già oggetto di convenzionamento*" (p. 73 RP) e che, "*poiché prevedono una diversa attuazione degli interventi edificatori sempre nell'ambito del settore industriale con una riduzione della proposta di nuova edificazione e una ampliamento delle superficie da destinare a standard*", "*la variante urbanistica migliora la situazione esistente sotto l'aspetto dell'ambiente e del paesaggio e della razionalizzazione viaria al servizio dell'intero polo industriale*" (p. 73 RP).

A questo riguardo si richiamano anche le considerazioni del RP in merito ai "*problemi ambientali relativi ai piani di lottizzazione*", laddove si afferma che "*l'intervento è volto a migliorare la qualità dell'ambiente come ampiamente descritto nello studio di settore inerente la qualità dell'aria, basandosi anche delle risultanze dello studio del traffico con l'incremento dovuto alla presenza di una quota di logistica*" (p. 76 RP).

In realtà la proposta di PA in variante, benchè ancora riferita alla macro-destinazione industriale, introduce all'interno del comparto edificatorio le attività di logistica e di movimentazione merci precedentemente non contemplate dall'insediamento previsto per la produzione materie plastiche riconducibile alla ditta Lamplast e, dunque, estranee a precedenti valutazioni in merito agli effetti conseguenti sulle componenti ambientali.

Sotto questo profilo, dunque, è opportuno che le considerazioni fin qui svolte dal RP e dagli studi di settore vengano riscontrate in ragione delle effettive ricadute connesse alla destinazione d'uso dei lotti, facendo emergere il differenziale rispetto alla situazione autorizzata e allo stesso stato di fatto dei luoghi.

Di seguito si evidenziano le principali criticità riscontrate, in relazione alle componenti ambientali e agli effetti dell'intervento.

Paesaggio e difesa del suolo

La porzione dell'ambito ricadente in Prov. MB è stata oggetto di autorizzazione paesaggistica n. 2330 del 14/12/2017, emessa dallo scrivente Settore, in relazione alla presenza di un bosco (in continuità con quello presente in Arosio, Prov. CO). L'autorizzazione si riferiva a un progetto di ampliamento della Ditta Lamplast, che non è poi avvenuto, e individuava soluzioni mitigative nel comparto riferite alle aree libere e perimetrali; tuttavia, anche con evidenza nelle immagini Google Earth, il bosco risulta non più presente da maggio 2019, mentre a marzo 2020 la medesima area si presenta come sbancata e cantierata. Al riguardo, il RP (parte III, p. 65) afferma che in questa fase il progetto "*necessita redigere una variante all'autorizzazione paesaggistica*". Posto che la normativa specifica non prevede la variante a un'autorizzazione paesaggistica se non nei casi previsti dal DPR 31/2017, punto A.31 (e non è questa la fattispecie), la medesima autorizzazione era riferita a un progetto diverso, per funzioni insediate, estensione, destinazione urbanistica, aree libere con misure mitigative; ne consegue la necessità di presentazione di nuova istanza per il rilascio di autorizzazione paesaggistica.

Si fa presente sin da ora che il nuovo dimensionamento dell'impianto produttivo e logistico ridisegna la sagoma degli edifici e gli spazi di manovra e di pertinenza, senza tuttavia consentire il recupero lungo i margini di consistenti fasce di mitigazione e di inserimento paesaggistico, soprattutto lungo il margine meridionale. Inoltre, lungo la SP102, nella parte sud-orientale del lotto di intervento, l'area è interessata dalla viabilità panoramica del sistema delle tutele del PtcpMB, con cui il progetto non si relaziona in termini di fascia di rispetto e di interventi di tipo paesaggistico.

L'area d'intervento appare inoltre interessata da un sistema di rogge che risulta definito in maniera differente in diversi elaborati relativi alla Relazione sulla Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT (cfr Fig. 6.23 "I corpi idrici del reticolo minore", p. 129) e nello Studio sul Reticolo Idrico Minore (cfr Fig. 6.39 "Corpo Idrico 3" del documento "6_Reticolo_Idrico1.pdf "), rispetto a quanto poi recepito nelle carte dei vincoli e nella definizione della fattibilità geologica vigente.

Risulta inoltre poco chiara la strategia di salvaguardia dei tratti idrici, interni all'area di progetto, negli elaborati del RP a supporto della verifica di assoggettabilità a VAS, in particolare in relazione all'estensione e al posizionamento della fascia verde di rispetto della roggia C.I.3, per la quale la Relazione Geologica a supporto dell'intervento indica specifiche necessità di salvaguardia e di recupero della funzionalità idraulica.

Si ritiene pertanto prioritario chiarire, sin da questa fase del procedimento:

- l'effettiva posizione dei tratti idrici del sistema di rogge che interessano l'area d'intervento;
- la compatibilità dell'intervento con le fasce di rispetto di tali tratti idrici e con la classe di fattibilità 4.2 che la vigente Componente Geologica Idrogeologica e Sismica del PGT indica per le fasce di rispetto fluviale e tutela idraulica;

- gli spazi mantenuti liberi e a verde nell'area d'intervento con funzione di tutela dei tratti idrici.

Traffico, aria, rumore

Il progetto in esame insiste sulla viabilità provinciale ProvMB lungo la "SP 102 Giussano - Fornaci dir" senza modificarne la struttura né aggiungere intersezione e/o accessi. Tuttavia, i flussi derivanti dall'attività proposta possono avere ripercussioni anche su detta strada provinciale.

Preliminarmente, anche ai fini delle valutazioni sul traffico indotto dall'insediamento logistico-produttivo, si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 285/1992 e della DCP di Milano n. 63/07 del 13/12/2007 (tutt'ora in essere per ProvMB), la SP 102 è classificata come strada di tipo "C1 – Strada extraurbana secondaria con larghezza della pavimentazione >= 7,50 m.";
- ai sensi della DGR n. 7/19709 del 03/12/2004, la SP102 è considerata Strada di interesse regionale R2;
- il PTCP MB (tav. 12 "Schema di assetto della rete stradale nello scenario di piano"), individua la tratta della SP 102 tra le "Strade extraurbane secondarie e viabilità urbana principale di I livello", con funzione di supporto – da non compromettere - alla maglia portante autostradale (art. 40 delle Norme).

Sotto il profilo degli impatti sulle componenti ambientali va osservato che, sebbene il RP affermi che "*la tipologia di azienda che si insedierà è sicuramente migliorativa rispetto alla precedente previsione di un insediamento, sempre nel settore industriale, che si qualificava come una industria insalubre di 1^ classe*" (pag. 28 RP), il nuovo Centro di Produzione del Fresco di Iperal, afferendo per una quota rilevante al comparto della logistica e della movimentazione delle merci, determina ricadute non irrilevanti in particolare sulle componenti aria e rumore, principalmente derivate dal **traffico** indotto.

In questo senso, nell'ambito del Rapporto Preliminare e delle valutazioni sugli effetti generati dall'intervento risultano sottostimate e non adeguatamente assunte e valutate le ricadute derivate dai flussi di traffico generati dal nuovo comparto produttivo e di logistica che, come riportato negli stessi elaborati, sono stimati entro l'arco temporale di un giorno feriale medio in 415 veicoli leggeri e in 170 veicoli commerciali pesanti, con un incremento di quest'ultimi pari al 10% nella sola giornata del venerdì.

Inoltre, non viene calcolato l'eventuale carico urbanistico aggiuntivo sulla SP 102 secondo l'allegato A del PTCP MB.

A partire dai dati riferiti ai flussi di traffico generati dalla nuova attività, la seguente affermazione del Rapporto Preliminare risulta pertanto non adeguatamente supportata: "*Il traffico indotto al comparto e che afferisce alla parte di logistica, si inserisce in un contesto già prettamente industriale e cui effetti sull'inquinamento dell'ambiente sono ridotti sia in considerazione del bacino d'utenza in cui trovano riferimento, sia per la distribuzione nell'ambito del comparto delle aree destinate alla funzione della logistica*" (pag. 28 RP). A questo riguardo va evidenziato che l'impatto dei flussi di traffico risulta dipendente dalla tipologia di attività e non trova mitigazione con la distribuzione delle aree destinate alla funzione logistica all'interno del comparto che, sebbene studiata anche sotto il profilo degli spazi pertinenziali per la movimentazione dei veicoli pesanti e della regolamentazione dei flussi, genera in ogni caso ricadute sugli

assi infrastrutturali esistenti, soprattutto entro un nodo viabilistico che in alcune circostanze temporali risulta di fatto già critico.
Con riferimento agli effetti generati si osserva, inoltre, che le analisi e le valutazioni assunte dallo Studio viabilistico, fatte proprie anche dagli altri studi specialistici e di settore e dallo stesso Rapporto preliminare, assumono quale scenario di partenza i dati riferiti ai flussi di traffico rilevati in data 16/10/2020. A questo riguardo va evidenziato che, considerata la coincidenza della data del rilievo con il periodo pandemico che ha determinato una notevole riduzione dell'indice di congestione degli assi viabilistici, i flussi di traffico restituiti dallo Studio viabilistico possono non essere realistici e pienamente rispondenti tanto alla situazione odierna, tanto a quella pre-pandemica.
Si ritiene pertanto necessario attualizzare la data del rilievo, al fine di restituire compiutamente l'incidenza delle modifiche introdotte dalla proposta di PA in variante in termini di destinazione d'uso e di carichi di traffico indotti.
Nel merito dello Studio viabilistico va inoltre osservato che lo stesso non assume a riferimento il quadro viabilistico di progetto nella sua globalità, stante la mancata considerazione nelle diverse valutazioni della seconda rotatoria prevista all'interno del comparto edificatorio e funzionale alla regolamentazione dei flussi di traffico leggeri e pesanti.

Con riferimento alla componente **aria** e agli impatti generati dall'intervento il Piano Attuativo in variante è accompagnato dalla Valutazione delle ricadute di inquinanti e del rischio sanitario che, stante le condizioni già insite nei luoghi di intervento, assume quale presupposto per la valutazione del quadro emissivo il fatto che "*gli assi viari localizzati sul territorio sono interessati da rilevanti flussi di traffico e possono pertanto già considerarsi, ad oggi, quale significativa sorgente di emissioni in atmosfera già gravante sull'areale in esame*" (pag. 13, Valutazione delle ricadute di inquinanti e del rischio sanitario).
Tenuto conto che la stessa Valutazione è basata sui rilievi di traffico e sulla stima dei flussi veicolari definita dallo Studio viabilistico, risulta evidente come di conseguenza risulti sottostimato anche il quadro emissivo territoriale posto alla base delle considerazioni circa gli effetti dell'intervento e gli stessi dati riferiti alle concentrazioni di fondo desunte dalle rilevazioni riferite alla stazione ARPA di Cantù e anch'esse relative al 2020, ovvero influenzate dalla condizione pandemica.

Nel merito della componente **rumore** la proposta di PA in variante è supportata dall'Analisi acustica preliminare, laddove viene evidenziato che "*allo stato attuale non sono ancora definiti i progetti degli impianti a servizio degli edifici. Gli stessi saranno comunque installati in copertura in apposite zone adeguatamente progettate e se necessario dotate di idonei sistemi di mitigazione acustica (silenziatori / barriere acustiche).*
Il posizionamento degli impianti è stato già previsto in aree distanti dai recettori sensibili più prossimi all'area" (pag. 14 Analisi acustica preliminare) e, come risulta dall'immagine riprodotta dalla stessa Analisi, è da riferire alla porzione più centrale del fronte edificato posto sul lato occidentale.
Con riferimento alla valutazione dell'impatto acustico dell'intervento si osserva che i medesimi rilievi fonometrici sono riferiti alla data del 2/8/2021 che, sebbene non direttamente influenzati dalla condizione pandemica, possono comunque non restituire pienamente l'effettivo stato dei luoghi anche rispetto ai recettori sensibili individuati.

Si ritiene pertanto necessario effettuare i rilievi fonometrici in condizioni "standard", affinchè gli stessi possano restituire una condizione il più possibile rappresentativa.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

L'attività di logistica e produzione proposta da IPERAL interessa una superficie di circa 49.000 mq; la stessa rientra pertanto nella casistica prevista dalla LR 02/02/2010, n. 5 - allegato B, punto 7, lett. e2) "piattaforme logistiche, depositi di merci o veicoli, centri di magazzinaggio generale e simili, che interessano una superficie operativa superiore a 3 ettari" e, dunque, si tratta di un progetto che deve essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, la cui competenza è provinciale.

Considerato che il comparto si sviluppa su un ambito a cavallo tra le Province di Como e Monza Brianza, trova applicazione l'art. 2.7 della medesima LR 5/2010, il quale stabilisce che "*per i progetti di infrastrutture non lineari che interessano il territorio di due o più province, l'autorità competente all'espletamento delle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità alla VIA è individuata nella provincia sul territorio della quale il progetto da realizzare prevede la maggiore estensione areale degli interventi*".

Dagli elaborati messi a disposizione e dalle dichiarazioni contenute nella "istanza preliminare di assenso all'insediamento in variante ai P.A. e ai PGT vigenti" trasmessa da IPERAL ai comuni di Giussano e Arosio il 25/06/2021, si evince che la maggiore estensione dell'intervento sembra ricadere in Provincia di Monza e della Brianza, che risulterebbe quindi l'autorità competente al riguardo.

Nella documentazione messa a disposizione per la verifica VAS in esame non viene fatto alcun accenno al tema VIA; al contrario, si dichiara che la variante in esame rientra in verifica VAS e non in VAS proprio perché il piano "*non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE*" (p. 74, RP, parte III), cioè, appunto, i progetti da sottoporre a VIA o verifica VIA.

Conclusioni

Alla luce di quanto sopra descritto, si chiede di tenere in debita considerazione quanto rilevato nel presente contributo (anche ai fini del prosieguo della VAS – cfr. par. VIA), sia al fine di fornire un quadro esaustivo delle ricadute ambientali della variante (così come previsto dalla vigente normativa VAS), sia in considerazione dei successivi sviluppi del procedimento.

Cordiali saluti,

Il Direttore
Arch. Antonio Infosini
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate

Responsabile dei Procedimenti VAS: arch. Laura Casini - 039 975 2215 - la.casini@provincia.mb.it
Collaboratrice per l'istruttoria: arch. Laura Ferrari – la.ferrari@provincia.mb.it
Ulteriori contributi specialistici:
Ptcp: arch. Francesca Davino, arch. Giovanna Gagliardini
Difesa del suolo: dott. geol. Lorenzo Villa
Viabilità: geom. Gaetano Bartolone (Settore Ambiente e Patrimonio)

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-int 207 – Fax 0362.997.045

L.R. 16-9-83 N. 82

OGGETTO: COMUNE DI AROSIO (CO) E COMUNE DI GIUSSANO (MB). VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRETEGICA (V.A.S.). AROSIO: PIANO ATTUATIVO AT6 S.P. 32 – CONFINE EST (PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE). GIUSSANO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – VIA VIGANO' – AMBITO TR1A (PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE). PARERE.

IL DIRETTORE

VISTE:

- la lettera del Comune di Arosio (CO) del 21 aprile 2022 (agli atti del Parco Regionale della Valle del Lambro protocollo n. 2703/2022), avente oggetto "*a) Comune di Arosio (CO) Piano Attuativo AT6 SP 32 – Confine est Piano Attuativo in Variante; b) Città di Giussano (MB): Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – Via Viganò – Ambito TR1A – Piano Attuativo in Variante. Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*";
- la lettera del Comune di Giussano (MB) del 21 aprile 2022 (agli atti del Parco Regionale della Valle del Lambro protocollo n. 2714/2022), avente oggetto "*a) Comune di Arosio (CO) Piano Attuativo AT6 SP 32 – Confine est Piano Attuativo in Variante; b) Città di Giussano (MB): Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – Via Viganò – Ambito TR1A – Piano Attuativo in Variante. Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*";

ESAMINATI gli elaborati allegati alle lettere di cui ai precedenti punti, disponibili sulla piattaforma Sivas di Regione Lombardia

VISTI:

- il Vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7/601 del 28 luglio 2000, rettificato con delibera di Giunta Regionale n. 7/6757 del 9 novembre 2001;
- la Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 11/3995 del 14 dicembre 2020;

PRESO ATTO, dalla lettura del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, disponibile sulla piattaforma Sivas di Regione Lombardia, che:

- i due Ambiti (AT6 SP32 Comune di Arosio e TR1A Comune di Giussano) sono esterni al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro (V. pagina 75 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Prima);
- dei due Ambiti di cui sopra, l'Ambito AT6 SP32 in Comune di Arosio (comunque esterno al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro) è localizzato a confine col Parco stesso (V. pagina 75 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Prima);
- in considerazione di quanto indicato al precedente punto (Ambito a confine col Parco) il progetto proposto prevede una fascia di salvaguardia ambientale (V. pagina 109 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Prima) che funga da "filtro ambientale rispetto agli insediamenti residenziali esistenti posti a nord e lungo il fronte est confinante con il Parco Regionale della Valle del Lambro" (V. pagina 27 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Seconda);

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014223/2022 del 20/05/2022
Firmatario: LEOPOLDO GIUSEPPE MOTTA, SAVERIO D'AMBROSIO

quanto indicato ha funzione di "barriera a verde con la creazione di una collinetta con soprastante alberature ed una barriera acustica verso il tessuto residenziale posto a nord e gli ambiti naturali posti ad est appartenenti al parco Regionale della Valle del Lambro" (V. pagina 24 e pagina 27 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Terza);

- I dati tecnici dell'intervento sono i seguenti:
  - a) Superficie Territoriale mq. 25.033,00,
  - b) Superficie lorda di pavimento mq. 15.020,00,
  - c) Superficie coperta mq. 8.979,00,
  - d) Destinazione d'uso ammesse industria - artigianato,
  - e) Parcheggi d'uso pubblico richiesti mq. 1.502,00,
  - f) Verde pubblico richiesto mq. 2.642,00,
  - g) Verde filtro ambientale richiesto mq. 2.931,00;

VERIFICATO che l'intervento in previsione non ha influenze coi SIC / ZSC in gestione al Parco Regionale della Valle del Lambro (Lago di Alserio ZSC IT2020005, Lago di Pusiano ZSC IT2020006, Valle del Rio Pegorino ZSC IT2050003, Valle del Rio Cantalupo ZSC IT2050004 e ZSC Lago di Montorfano ZSC IT2020004);

RICHIAMATI:
- la Legge Regionale n. 86/1983 e s.m.i.;
- la direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001;
- la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione 27 dicembre 2007 n. VIII/6420 e s.m.i.;

RICHIAMATI altresì:
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 2881 del 29 giugno 2010 in merito all'adozione del PGT del Comune di Arosio (già agli atti comunali);
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 3924 del 15 luglio 2016 in merito alla Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante 1 al PGT del Comune di Arosio (già agli atti comunali);
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 5199 del 3 settembre 2018 in merito alla VAS della Variante al PGT del Comune di Giussano (già agli atti comunali);
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 1043 del 18 febbraio 2019 in merito alla Variante Generale al PGT del Comune di Giussano (già agli atti comunali);

PRESO ATTO, in riferimento all'intervento proposto, che:
- l'ambito a confine col Parco Regionale della Valle del Lambro (comunque esterno al perimetro del Parco) è localizzato in Comune di Arosio e che tale Comune, nella propria potestà e responsabilità, ha ritenuto di non tener conto dei punti 6), 7) e 8) del parere dell'Ente Parco protocollo n. 2881/2010 (Rif.: le aree marginali al perimetro del Parco debbono essere preferibilmente destinate all'esercizio dell'agricoltura, ovvero ad attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, con particolare riferimento al verde, gioco, sport – cfr. Art. 8 comma IV delle NTA del PTC del Parco);
- è stata prevista una "barriera a verde con la creazione di una collinetta con soprastante alberature ed una barriera acustica verso il tessuto residenziale posto a nord e gli ambiti

naturali posti ad est appartenenti al parco Regionale della Valle del Lambro" di talché è ottemperata la disposizione di cui all'art. 8 comma IV capoverso 3 delle NTA del PTC del Parco (V. "Per le aree destinate ad insediamenti produttivi e commerciali, marginali al perimetro del Parco, lo strumento urbanistico detta disposizioni per l'inserimento ambientale con la previsione di adeguato equipaggiamento a verde e fasce alberate, nonché disposizioni per la migliore tutela della salubrità dei luoghi e dell'ambiente");

Tutto ciò premesso, che costituisce elemento integrante e sostanziale del presente atto,

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di propria competenza e fatta salva la competenza di altri Enti / Amministrazioni comunque denominate, in riferimento alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del

- Piano Attuativo AT6 SP 32 – Confine est Piano Attuativo in Variante in Comune di Arosio (CO),
- Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – Via Viganò – Ambito TR1A – Piano Attuativo in Variante in Comune di Giussano (MB),

con le seguenti prescrizioni:

1) Per quanto concerne le aree marginali al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro il progetto di dettaglio del "*filtro ambientale rispetto agli insediamenti residenziali esistenti posti a nord e lungo il fronte est confinante con il Parco*" dovrà essere visionato dal competente Ufficio dell'Ente Parco, al fine di raggiungere la miglior soluzione di mitigativa fra gli edifici da realizzare e le aree agricole adiacenti;
2) Nella progettazione di dettaglio dell'intervento si dovrà prestare attenzione all'art. 26 delle NTA del PTC del Parco, per evitare eventuali interferenze con la tutela della visuale sensibile di rilevanza regionale denominata "*panorama della Rotonda di Inverigo*";
3) A titolo collaborativo (nell'eventualità di futuri cambi di destinazione d'uso) si rammentano i divieti di cui all'art. 33 delle Vigenti NTA del PTC del Parco che comprendono la fascia di metri 500 intorno al confine del Parco stesso.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Arch. Leopoldo Motta

IL DIRETTORE
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Dott. Saverio D'Ambrosio

PROVINCIA DI COMO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio Pianificazione e tutela del territorio
protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014230/2022 del 20/05/2022
Firmatario: DANIELE BIANCHI, EVA CARIBONI

Como, 20 Maggio 2022

OGGETTO: Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'ambito AT6 in variante al PGT di Arosio – PARERE

Spett.le
COMUNE DI AROSIO
22060 AROSIO (CO)
Pec: comune.arosio@halleypec.it

p.c. Spett.le
COMUNE DI GIUSSANO
20833 GIUSSANO (MB)
Pec: protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

Spett.le
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
20900 MONZA (MB)
Pec: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 21 aprile u.s. e alla convocazione della conferenza in oggetto per il giorno 27 maggio p.v., valutata la documentazione pubblicata, si evidenzia quanto segue.

PREMESSA

La proposta in oggetto interessa sia il territorio provinciale di Como (comune di Arosio) che di Monza e Brianza (comune di Giussano). Con particolare riferimento al territorio di competenza di questo Ente, viene proposta una modifica della scheda dell'ambito di trasformazione AT6 del DdP del PGT vigente introducendo la funzione logistica e alcune modifiche a livello viabilistico e intervenendo sui seguenti parametri:

- Indice territoriale It da 0,6 a 0,9 mq/mq;
- Superficie Coperta da 8.979 a 14.930 mq;
- Superficie Lorda di Pavimento da 15.020 a 21.570 mq;
- Superficie Fondiaria da 17.958 a 20.228 mq;
- Verde pubblico (con funzione di verde ambientale) da 5.573 a 4.631 mq;

- Altezza edifici da 8,5 m a 15,00 m.

La modifica è stata trattata come Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole perché sull'area insiste un piano attuativo conforme al PGT già convenzionato, ma finalizzato all'insediamento di una attività differente rispetto a quella prevista dalla Variante.

Tuttavia, in ragione dell'attuale stato di fatto delle aree (non edificate) nonché della dimensione e della collocazione del comparto si ritiene che il PA si configuri come espansione del tessuto urbanizzato esistente e non come completamento dello stesso.

Per quanto sopra evidenziato ed in relazione a quanto previsto dall'art. 8 della LR 12/05 in merito alle funzioni produttive e logistiche, si rileva che le motivazioni contenute nella documentazione allegata non siano sufficientemente approfondite per sostenere il "trasferimento" della previsione dal Documento di Piano al Piano delle Regole.

Si ritiene conseguentemente necessario fornire le motivazioni e gli approfondimenti che hanno condotto alla definizione della presente procedura evidenziando comunque che a parere dello scrivente la variante interessa anche il DdP.

Fatta salva la corretta definizione della procedura in corso, la Provincia si riserva di esprimere formali determinazioni nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP o di effettuare un più puntuale approfondimento e di esprimere eventuali osservazioni nell'ambito della procedura definita al comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

VALUTAZIONI DI MERITO

Tutto ciò premesso, in relazione alla proposta di variante in oggetto, si osserva quanto di seguito riportato:

1. Dal punto di vista <u>paesaggistico ed ecologico</u>, si evidenzia che:
    a. nella fase di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP (provvedimento n° 14 del 06 agosto 2010, protocollo n° 39165) *"allo scopo di garantire una schermatura paesaggistica del nuovo insediamento produttivo rispetto alla S.P. 32 Novedratese e mantenere l'esistenza di flussi biotici tra il parco e le aree agricole circostanti",* era stato prescritto di *"salvaguardare e rafforzare i filari presenti al margine sud inserendo apposita indicazione nella scheda di trasformazione dell'ambito".* Si evidenzia a tal proposito che la scheda dell'ambito AT6 era stata modificata in sede di approvazione recependo tale indicazione.
    b. Tale prescrizione era contenuta nel provvedimento di autorizzazione paesaggistica connessa alla trasformazione del bosco (provvedimento n. 314 del 23/06/2017, tutt'ora valido ed efficace) in coerenza con i contenuti della valutazione di compatibilità con il PTCP.

Con particolare riferimento alla porzione sud dell'ambito AT6, si evidenzia che la variante di trasformazione proposta non risulta coerente sia con le indicazioni di sviluppo della scheda d'ambito del vigente PGT sia con le prescrizioni contenute nel provvedimento paesaggistico soprarichiamato.

Si evidenzia infine che il Rapporto Preliminare non contiene neppure valutazioni e approfondimenti specifici in relazione allo stato di fatto e alle modifiche proposte per le componenti paesaggio e connessioni ecologiche, che permettano di valutare la proposta di superamento delle prescrizioni avanzate in sede di parere di compatibilità nonché di autorizzazione paesaggistica, che mantengono viceversa validità ed efficacia anche in considerazione della necessità di schermare i nuovi volumi previsti ad elevata percepibilità da più punti di osservazione.

Tutto ciò valutato si chiede di modificare la proposta di variante al PA presentata in coerenza con le prescrizioni contenute negli atti sopraccitati che si reputa mantengano una loro valenza e attualità nello sviluppo complessivo del PA stesso.

Si ricorda infine che il nuovo progetto dovrà essere rilasciata specifica autorizzazione paesaggistica.

2. Con riferimento alla componente boschi, si richiama il parere (M1.2022.0088332 del 18/05/2022) di conformità al Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (piano di settore del PTCP) approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 8 del 15/03/2016, espresso dall'Ufficio Territoriale Regionale Insubria di Como, autorità forestale competente alla valutazione della trasformazione del bosco.
3. In relazione alla componente geologica, ***si ricorda che in fase di adozione il Comune di Arosio dovrà produrre copia della Carta d'identità del geologo che ha redatto l'Allegato 6 - Nuovo Schema Asseverazione (Ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011) - di congruità urbanistica della Variante in relazione all'assetto geologico.***
4. Si rimandano al Comune le verifiche per il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica ai sensi del RR 07/2017.

A titolo collaborativo ed in relazione alla procedura di verifica VIA del progetto di realizzazione della piattaforma logistica (All. B punto 7.e della L.R. 5/2010 e s.m.i.) di competenza della Provincia, si rileva che in base all'art. 2 comma 7 della L.R 5/2010, per i progetti di infrastrutture non lineare che interessano il territorio di due o più provincie, l'Autorità Competente è individuata nella provincia sul territorio della quale il progetto da realizzare prevede la maggior estensione areale degli interventi. Da un confronto con Regione Lombardia è emerso che per l'individuazione dell'Autorità Competente sarebbe opportuno considerare l'intervento nel suo complesso, senza procedere a frammentazioni tra

la funzione logistica e quella produttiva anche allo scopo di valutare correttamente gli effetti "cumulativi" dell'intervento.

Alla luce dei dati forniti nella documentazione presentata risulta che:

- superficie territoriale sul comune di Arosio pari a 25.033 mq e sul comune di Giussano è pari a 41.229 mq;
- superficie lorda di pavimento sul comune di Arosio è pari a 21.570 mq e sul comune di Giussano è pari a 27.707 mq.

In considerazione di quanto sopra rilevato, si evidenzia che la competenza in relazione alla procedura di verifica VIA risulterebbe della Provincia di Monza e Brianza.

Si rimanda a tale procedura l'espressione di valutazioni specifiche sul progetto relativamente a tutte le componenti ambientali alla luce della documentazione che verrà fornita nel procedimento stesso.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Daniele Bianchi)

LA DIRIGENTE
(dott.ssa Eva Cariboni)

Documento firmato *digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

IL REFERENTE ISTRUTTORIA
(dott.ssa Adriana Paolillo)
TEL. 031/230485 adriana.paolillo@provincia.como.it

IL REFERENTE URBANISTICO
(arch. Alessia Gazzetto)
TEL. 031/230206 alessia.gazzetto@provincia.como.it

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano-Monza e Brianza
U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Class. 6.3 Fascicolo 2022.6.43.22

Spettabile

COMUNE DI GIUSSANO
P.LE ALDO MORO,1
20833 GIUSSANO (MB)
Email:
PROTOCOLLO@PEC.COMUNE.GIUSSANO.MB.IT

COMUNE DI GIUSSANO
Comune di Giussano
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0014311/2022 del 23/05/2022
Firmatario: GIUSEPPE GIANFORMA

Oggetto : Verifica di assoggettabilità a VAS del PP di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – via Viganò – Ambito TR1A in comune di Giussano

Con riferimento alla Vs richiesta Prot. N.0011205/2022 del 21/04/2022 (in atti ARPA Prot. n.arpa_mi.2022.0064727 del 22/04/2022 attinente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS del piano di cui all'oggetto, si trasmette, in allegato, il relativo contributo tecnico-scientifico per consentire a Codesta Autorità Competente le decisioni in merito per effetti del Titolo II alla Parte II del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e s.m.i.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti.

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Allegati:
File VER VAS PP TR 1A via Vigano_Giussano.pdf

Responsabile di procedimento: Dott.ssa Simona Invernizzi tel: 0274872306 email s.invernizzi@arpalombardia.it
Responsabile di istruttoria: Ing. Raffaella Gabutti tel: 0274872281 email: r.gabutti@arpalombardia.it

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Milano-Monza e Brianza
U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Fasc. 2022.6.43.22

OSSERVAZIONI AL RAPPORTO PRELIMINARE

Verifica di assoggettabilità a VAS del PP di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – via Viganò – Ambito TR1A in comune di Giussano

(Rif. vs. prot. N.0011205/2022 del 21/04/2022 - prot. arpa_mi.2022.0064727 del 22/04/2022)

PREMESSA

Nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, ARPA Lombardia fornisce il proprio contributo al Comune ai sensi dell'art. 12 del d.lgs n. 152/06 e della d.g.r. 10/11/2010, n. 9/761 e ss.mm.ii, in riferimento ai criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi indicati nell'Allegato I alla Parte Seconda del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Pertanto, il presente contributo tecnico deriva esclusivamente dalla valutazione del Rapporto Preliminare pubblicato sul sito web di Regione Lombardia SIVAS (Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica).

Si precisa che il contributo si riferisce ai soli elementi in variante al PGT in linea con il "*principio di non duplicazione delle valutazioni ambientali", in base al quale il D.Lgs. 152/2006 ha stabilito che (Art. 12 comma 6) "la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 12 o alla VAS di cui agli articoli da 12 a 17, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati*".

INQUADRAMENTO DELLA PROPOSTA DI VARIANTE

L'ambito di trasformazione TR1A si colloca a nord del territorio Comunale di Giussano, delimitata a sud dal tracciato della SP102, ad ovest dalla via Valassina e a nord dal confine con Arosio e nelle immediate vicinanze alla superstrada Valassina.

L'ambito TR1A è attraversato nella porzione inferiore da una roggia e dalla relativa fascia di rispetto del reticolo minore, nella porzione più a sud il comparto è inoltre interessato dalla fascia di rispetto stradale della SP 102 Novedratese e relative opere complementari.

La **variante urbanistica** consiste nella realizzazione del nuovo Centro di Produzione del Fresco e la distribuzione dei prodotti ai diversi punti di vendita, che si estende sia sul territorio del comune di Giussano che su quello del comune di Arioso.

I piani attuativi vigenti prevedevano la delocalizzazione nell'ambito del compendio di un'industria insalubre di 1^ classe – DITTA LAMPLAST produzione e lavorazione materie plastiche, la quale ha trovato una diversa ubicazione in un altro comune. Il nuovo insediamento (Centro di Produzione del Fresco), oggetto di variante, sarà destinato ad IPERAL con una parte adibita alla produzione ed una parte adibita alla logistica. Verrà realizzata una struttura che si sviluppa per tre piani fuori terra. Non sono previsti interrati. Fanno parte dell'intervento oltre all'edificio principale, tutte le aree con funzione di supporto e completamento: posteggi, viabilità interna ed esterna.

La superficie complessiva dell'intero ambito di intervento è di 66.262 mq suddivisi in 25.033 mq Arosio e 41.229 mq Giussano.

OSSERVAZIONI

La tipologia di azienda che si insedierà destinata alla produzione e distribuzione nei diversi punti vendita dei prodotti è sicuramente migliorativa rispetto alla precedente previsione di un insediamento, sempre nel settore industriale, che si qualificava come una industria per la produzione e lavorazione materie plastiche, classificata come insalubre di 1^ classe. La nuova tipologia di produzione ha minor ricadute di inquinanti sull'ambiente rispetto ai potenziali punti critici che circondano l'insediamento, nonostante vi sia un incremento di traffico e pertanto di emissione in atmosfera derivante dal transito degli autoarticolati che portano la merce nei supermercati.

La variante, rispetto alla proposta urbanistica originaria, ha determinato la modica delle funzioni e dei parametri rispetto ai singoli comparti ma che nella complessità ha definito una diminuzione dello spazio edificato ed una razionalizzazione della rete viaria.

Geologia - Idrogeologia

In comune di Giussano, la falda presenta un valore di soggiacenza media di circa 30 m rispetto alla superficie topografica. È presente anche una falda secondaria sospesa, evidenziata nel PGT, posta ad una profondità di circa 2.0 ÷ 2.5 m dal p.c.

L'area in esame si colloca nella 3a classe di fattibilità geologia: fattibilità con consistenti limitazioni. In considerazione di quanto evidenziato, l'attuazione dell'intervento proposto dovrà essere preceduta da specifiche indagini di carattere geologico-tecnico e idrogeologico, per valutarne la corretta fattibilità dei singoli interventi. La possibile presenza di "occhi pollini" per quanto ritenuta scarsamente probabile andrà verificata con un piano di indagini.

Suolo e sottosuolo

Lo stato di qualità dei suoli dovrà essere idoneo a ricevere le destinazioni d'uso in progetto.

Gestione acque meteoriche

Attualmente l'area in esame è in una situazione di verde naturale e incolto; la realizzazione dell'intervento comporterà un aumento delle superfici impermeabilizzate rispetto allo stato attuale che andranno opportunamente regimentate mediante realizzazione di opere che garantiscano l'invarianza idraulica. Si ricorda che il progetto degli interventi previsti dovrà essere accompagnato da uno specifico studio sull'invarianza idraulica redatto secondo quanto indicato all'art.11 del R.R. 7/2017 e del R.R. 8/2019.

Dal momento che le soluzioni di infiltrazione nel sottosuolo potrebbero non essere in questo caso praticabili per la presenza di una falda superficiale e per la suscettibilità, benché bassa, al fenomeno degli occhi pollini, si indirizza il proponente a valutare una possibile soluzione, anche parzialmente alternativa allo scarico in CIS ovvero in fognatura, che preveda il riuso dei volumi stoccati per l'innaffiamento delle aree a verde e/o il lavaggio di pavimentazioni e mezzi strutturalmente possibile con la creazione di due vasche di laminazione invece dell'unica prevista a progetto.

Rumore

Per quanto riguarda la componete rumore, si ritiene possibile, viste le dimensioni del comparto, un aumento dei livelli sonori dell'area imputabile al transito dei mezzi pesanti e alla presenza degli impianti a servizio del comparto posti in copertura.

Pertanto, in sede in sede di progettazione definitiva, dovrà essere prodotta una valutazione previsionale di impatto acustico dell'attività produttiva in esame come previsto dalla L447/1995 e s.m.i.
In relazione alla valutazione di impatto acustico, il Comune dovrà fare esplicita richiesta di parere all'Agenzia ai sensi Legge Regionale n.13/01 (Norme in materia di inquinamento acustico) e alla DGR 8313/02 (valutazione di impatto e clima acustico) tramite mail all'indirizzo P.E.C.:
dipartimentomonza.arpa@pec.regione.lombardia.it.

Atmosfera
Nell'area di riferimento, è attendibile un peggioramento della qualità dell'aria legato al nuovo carico antropico (traffico, consumi combustibile) che si andrà ad insediare.
Si consiglia, pertanto, quanto segue:

- Prevedere per il comparto caldaie ed impianti ad alta efficienza abbinati a sistemi di produzione dell'energia da fonti rinnovabili (es. fotovoltaico).

Valutazione di impatto ambientale
Qualora gli interventi previsti dalla variante rientrino nel campo di applicazione della Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 5 "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale", prima dell'approvazione degli stessi, dovranno essere espletate le relative procedure di verifica/VIA (PAUR) come specificato dalla L.R succitata.

CONCLUSIONI
Il presente contributo viene reso per consentire alle Autorità Competente e Procedente di orientare la propria decisione in merito alla necessità di sottoporre o non sottoporre l'intervento proposto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06.

Il tecnico istruttore

Ing. Raffaella Gabutti

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Simona Invernizzi

Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
AREA PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE
RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI E LORO AGGREGAZIONI. COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA

insubriaregione@pec.regione.lombardia.it
www.regione.lombardia.it

Varese
21100 - Viale Belforte n. 22
Tel 0332 338511

Como
22100 - Via Luigi Einaudi n. 1
Tel 031 3201

Comune di Arosio (CO)
N.0004756 in Arrivo del 10-05-2022
REGIONE LOMBARDIA
Categoria 6 Classe 3

Comune di AROSIO
V.le Grandi Invalidi, 6
22060 AROSIO (CO)
Email: comune.arosio@halleypec.it

Oggetto : Comune di Arosio (CO) - Procedura di valutazione ambientale strategica della Variante al Piano di Governo del Territorio. P.A. AT6 S.P. 32 - Piano attuativo in variante e Comparto Piano Particolareggiato produttivo di via Viganò. Conferenza di Valutazione.

Con riferimento alla nota n. 3832 del 21.04.2022 (Protocollo regionale AE12.2022.0002924 del 22.04.2022), con la quale codesto Comune ha comunicato la convocazione della conferenza di valutazione, nell'ambito della procedura VAS, riferita alla Variante del Piano di Governo del Territorio "P.A. AT6 S.P. 32 – Piano attuativo in variante e Comparto Piano Particolareggiato produttivo di via Viganò, si comunica quanto segue.

Questo Ufficio Territoriale Regionale Insubria è Autorità idraulica sul reticolo idrico principale e non riveste un ruolo diretto nel contesto della Conferenza VAS in oggetto.

A titolo collaborativo, si sottolinea, comunque, la necessità di verificare che le scelte operate nella redazione dello Strumento attuativo siano coerenti con le disposizioni regionali relative al Piano di gestione del rischio alluvione, come prescritto dalla DGR 6738 del 19.06.2017 e dalla normativa sulla Invarianza idraulica, in particolare tenendo conto di quanto prescritto dalla Relazione di invarianza idraulica a firma del dott. Geologo Roberto Madesani e dal dott. Geologo Alberto Bretscheneider allegata al progetto, nonché con quanto previsto dalla DGR 5714 del 15/12/2021 in materia di Polizia idraulica.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

ELIO CARRASI

Referente per l'istruttoria della pratica: FEDERICO TARONI Tel. 031/320338

Ministero della Cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza,
Pavia, Sondrio e Varese
SEDE
mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it

e, p.c. Comune di Arosio
Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Viale Grandi Invalidi, 6
22060 AROSIO (CO)
comune.arosio@halleypec.it

Comune di Giussano
Piazzale Aldo Moro, 1
20833 GIUSSANO (MB)
protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

OGGETTO: AROSIO (CO), GIUSSANO (MB) – Procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di:
- Piano Attuativo in variante AT6 S.P.32 –confine Est nel Comune di Arosio (CO);
- Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi in variante- via Viganò - Ambito Tr1a nel comune di Giussano (MB).

Convocazione della conferenza di verifica. Trasmissione

Con riferimento all'oggetto, si trasmettono, per i seguiti di competenza, le comunicazioni pervenute dal Comune di Arosio (CO), con prot. n. 3832 del 21 aprile 2022, e dal Comune di Giussano (MB), con prot. n. 11205 del 21 aprile 2022, assunte agli atti rispettivamente con prot. n. 2615 del 21 aprile 2022 e prot. n. 2619 del 21 aprile 2022.

Ai Comuni di Arosio (CO) e Giussano (MB), che legge in conoscenza, si comunica che a decorrere dall'11 luglio 2016, in virtù della entrata in efficacia delle disposizioni della riforma di questo Ministero, che riunisce tutte le competenze scientifiche, l'istituto territoriale **unico** preposto alla tutela **archeologica, storico-artistica e architettonico-paesaggistica**, con competenza sul territorio delle province di Como e Monza – Brianza è il seguente:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio **per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese**	Area Beni Architettonici - Paesaggistici e Storico-artistici Corso Magenta, 24 20123 MILANO Area Beni Archeologici via De Amicis, 11 20123 MILANO	sabap-co-lc@beniculturali.it	mbac-sabap-co-lc@mailcert.beniculturali.it;

Contestualmente, si informa che il recapito di Posta Elettronica Certificata indicato in entrambe le comunicazioni sopra citate (mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it) non è più attivo poiché riferito ad un istituto non più esistente. Inoltre, in merito alle procedure quale quella in oggetto, si segnala che qualora la stessa sia relativa a previsioni pianificatorie, trasformazioni o varianti di esse all'interno del territorio comunale o comunque all'interno del territorio di competenza della sopra richiamata Soprintendenza (province di **Como**, Lecco, **Monza e Brianza**, Pavia, Sondrio e Varese), questo Segretariato Regionale non riveste competenze.

IL SEGRETARIO REGIONALE
dott.ssa Francesca Furst

Allegati:
- comunicazione prot. n. 3832 del 21 aprile 2022 del Comune di Arosio (CO);
- comunicazione prot. n. 11205 del 21 aprile 2022 del Comune di Giussano (MB)

TUTBAP/Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi

ARPA LOMBARDIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
Dipartimento di Como-Varese
U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Comune di Arosio (CO)
N.0005053 in Arrivo del 18-05-2022
ARPA DIPARTIMENTO DI COMO E VARES
Categoria 6 Classe 3

Class. 6.3

Pratica 2022.4.43.36

Spettabile
Autorità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI AROSIO
VIALE GRANDI INVALIDI N.6
22060 AROSIO (CO)
Email: comune.arosio@halleypec.it

e, p.c.

ATS INSUBRIA - SEDE TERRITORIALE DI COMO
Email: sede_como@pec.ats-insubria.it

Oggetto: Comune di Arosio- Piano Attuativo AT6 S.P.32- confine est. Verifica di esclusione dalla VAS.

Facendo riferimento alla Vostra comunicazione avente Prot. N.3832 del 21/04/2022, con cui il Comune di Arosio faceva richiesta di parere agli Enti in merito al procedimento di verifica di esclusione dalla VAS del P.A. in variante all'ambito AT6 SP 32 confine est (Arosio) e al P.P. per insediamenti produttivi - via Viganò - ambito TR1a in Comune di Giussano, con la presente si inoltrano le osservazioni relative alla proposta di variante di Piano contenuta nel Rapporto Preliminare messo a disposizione sul sito comunale e sul sito regionale SIVAS.
Si specifica che le osservazioni formulate da questo Ente saranno rivolte agli aspetti di tutela ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi e non riguarderanno il tema paesaggistico, non di competenza.

Premesse
Il compendio interessato dai due piani attuativi in variante coinvolge la parte del territorio del Comune di Arosio posta a confine con la Città di Giussano, per i quali sono già state sottoscritte le rispettive convenzioni urbanistiche, ancora oggi vigenti.
La variante urbanistica con relativa procedura di VAS prevede la realizzazione del nuovo Centro di Produzione del Fresco e la distribuzione dei prodotti ai diversi punti vendita; il progetto è stato promosso dalla società IPERAL Supermercati SpA che si insedierebbe in alternativa alla prevista delocalizzazione della industria per materie plastiche LAMPLAST, con attuale diversa ubicazione.
L'Amministrazione comunale del Comune di Arosio con deliberazione di Giunta Comunale n° 93 del 21/07/2021 avente oggetto "DELIBERA DI INDIRIZZO DI ADESIONE DI VARIANTE PER IL PIANO ATTUATIVO "AT 6 S.P.32 - CONFINE EST" - COMUNE DI AROSIO" ha aderito alla proposta formulata dalla Società.

La variante prevede la modifica ai progetti planivolumetrici dei piani attuativi già convenzionati attraverso l'inserimento nell'ambito del comparto di due lotti edificati con destinazione industriale oggi dismessi, nonché la modifica di alcuni parametri edificatori così come riportati nelle schede normative di variante al piano delle regole della Città di Giussano e del Comune di Arosio, unitamente ad un coordinamento dell'impianto normativo.
La soluzione proposta prevedrebbe la distribuzione dei volumi con una riduzione della edificazione ed un aumento delle aree da destinare a standard pubblici, con destinazione a parcheggio e verde.

Osservazioni
Il redattore del Rapporto Preliminare ha inquadrato il territorio dei due Comuni in relazione al contesto paesaggistico (l'Unità tipologica di Paesaggio di appartenenza e ambito geografico di paesaggio rispetto al P.P.R.) e urbanistico di appartenenza (ATO di appartenenza, così come riportati nell'integrazione al P.T.R.).
L'area di intervento è stata inoltre caratterizzata rispetto alla Rete Ecologica regionale e alle Reti ecologiche Provinciali, nonché al contesto territoriale provinciale (PTCP delle Province di Como e Monza Brianza).

Per quanto riguarda l'integrazione della progettazione planivolumetrica con il progetto del verde, per il quale è prevista la realizzazione di una barriera a verde a nord - est del compendio e la piantumazione di alberature ad alto fusto lungo la viabilità (con punti di visuale sensibili), si rimanda ad una eventuale interlocuzione con il Centro Tecnico Naturalistico dell'adiacente Parco Regionale della Valle del Lambro per la valutazione delle essenze da piantumare, a garanzia di una continuità ecosistemica, che dovranno essere scelte evitando quelle appartenenti alle liste aggiornate approvate ai sensi dell'art. 1, c. 3 della L.r. n. 10/2008 ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea") con D.G.r. n. 2658 del 16 dicembre 2019.

Dal punto di vista vincolistico si riscontra che la porzione d'ambito in territorio di Giussano è ricompresa in classe di fattibilità geologica 3 – Fattibilità con consistenti limitazioni e presenta al suo interno una roggia con relativa fascia di rispetto (Regio Decreto n. 523 del 1904) azzonata in classe di fattibilità 4.2 - Fattibilità con gravi limitazioni. Il progetto esecutivo dovrà tener conto della inedificabilità nella fascia di rispetto del R.I.M. e della impossibilità di copertura del corpo idrico (oggetto di apposita sistemazione per il recupero della funzionalità idraulica- cif pag. 70 R.P. doc.1_4) che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità (Art. 115, comma 1- D.Lgs. 152/06 e s.m.i.). Per la costruzione in classe di fattibilità 3 si dovrà tener conto dell'"indicazione in merito alle indagini di approfondimento da effettuarsi prima degli eventuali interventi urbanistici ed alla loro estensione, con specifico riferimento alla tipologia del fenomeno che ha determinato l'assegnazione della classe di fattibilità, alle opere di mitigazione del rischio da realizzarsi e alle prescrizioni per le tipologie costruttive riferite agli ambiti di pericolosità omogenea" (DGR 8/7374) così come peraltro dichiarato dal geologo incaricato per la relazione geologica a supporto della variante.
Per quanto riguarda l'invarianza idraulica, non è stata caratterizzata la superficie relativa alle pavimentazioni drenanti o semipermeabili, quali strade (non asfaltate), vialetti, parcheggi che contribuirebbero ad ottenere un coefficiente di deflusso medio ponderale di 0,82 a fronte di una superficie

scolante con coefficiente pari a 1 e superfici a verde con coefficiente nullo.
Dal momento che le soluzioni di infiltrazione nel sottosuolo non sono in questo caso praticabili per la presenza di una falda superficiale e per la suscettibilità, benché bassa, al fenomeno degli occhi pollini, si indirizza il proponente a valutare una possibile soluzione, anche parzialmente alternativa allo scarico in CIS ovvero in fognatura, che preveda il riuso dei volumi stoccati per l'innaffiamento delle aree a verde e/o il lavaggio di pavimentazioni e mezzi strutturalmente possibile con la creazione di due vasche di laminazione invece dell'unica prevista a progetto.
Nella relazione SS06- Invarianza idraulica viene dichiarato che le acque di dilavamento superficiali che dilavano le aree destinate a parcheggio andranno raccolte e convogliate verso un trattamento con disoleatore\dissabbiatore prima dell'immissione nell'impianto.
Per quanto riguarda gli stalli presenti in superficie, si rimanda alle disposizioni contenute nel Regolamento locale di igiene (aggiornato al titolo III con D.G.r. 4/45266/1989) laddove al punto 3.2.3 Superficie drenante e a verde profondo si dichiara che "L'area di pertinenza dei fabbricati di nuova realizzazione dovrà avere una superficie scoperta e drenante, da non adibirsi a posto macchina o a qualsiasi tipo di deposito, non inferiore al 30% per i complessi residenziali e misti e al 15% per le zone destinate ad insediamenti produttivi o commerciali.".

Per quanto riguarda l'impatto acustico generato dall'insediamento, si ricorda che la Legge Quadro all'art.8 (Disposizioni in materia di impatto acustico) stabilisce al comma 2 che per la realizzazione di opere e per il rilascio di concessioni edilizie relative ad attività produttive, ecc., per l'abilitazione al loro utilizzo, per l'autorizzazione all'esercizio (comma 4), deve essere fornita una documentazione di previsione di impatto acustico. L'attività di ARPA in termini di prevenzione si concretizza attraverso l'emissione di pareri sulle suddette documentazioni previsionali; ricordando che il rilascio di parere tecnico da parte della scrivente Agenzia, si configura nelle attività di supporto tecnico alla Pubblica Amministrazione che ARPA svolge a titolo oneroso, con oneri a carico del "soggetto che ne beneficia", in conformità a quanto disposto dall'art. 15 della L. 132/2016, e secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARPA Lombardia (approvato con Decreto del Presidente-Amministratore Unico dell'ARPA Lombardia n. 19 del 30/10/2019), si comunica la disponibilità di questo Dipartimento all'analisi e alla formulazione di parere tecnico sulla stessa, a seguito di esplicita richiesta dell'Amministrazione comunale, formulata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 13/2001.

Per quanto riguarda la conformità dei suoli alle CSC di cui al D.Lgs. 152/06 Allegato 5, Parte IV, Tabella 1 (Tabella concentrazione soglia di contaminazione suolo e sottosuolo), è stata redatta apposita "Indagine Ambientale Preliminare" ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.; tale studio di settore costituisce parte integrante del Rapporto Preliminare, in cui è asserito che le porzioni indagate degli ambiti in variante non sono interessati da fenomeni di inquinamento.
Non è possibile validare la suddetta indagine da parte dei tecnici ARPA in quanto l'Ente non è stato coinvolto nelle attività già effettuate. Qualora l'Amministrazione lo ritenesse opportuno potrà chiedere supporto tecnico a questa Agenzia per eventuali indagini da svolgere in contraddittorio.
Si ricorda che nessun titolo edilizio potrà essere rilasciato da parte dell'Amministrazione comunale qualora non fosse garantita la salubrità dei suoli in tutta l'area sottesa dal progetto in variante.

L'analisi del sistema viario, dei trasporti e della rete stradale è stata condotta in apposito Studio Viabilistico in approfondimento in cui sono stati analizzati e confrontati gli scenari, caratterizzati gli assi viari, le principali intersezioni in relazione alla attuale domanda e dei flussi potenzialmente indotti per tipologia di addetti/ funzioni del nuovo insediamento. E' stato inoltre utilizzato un modello e condotta una analisi delle condizioni di deflusso con microsimulazioni. Il redattore dello studio anche con lo "Scenario Ulteriore particolarmente cautelativo ha evidenziato la sostenibilità a livello macroscopico dell'intervento anche nel contesto di completa attivazione dei vicini ambiti di trasformazione e di picco del comparto in esame in sovrapposizione all'ora di punta della rete stradale" in relazione alla sicurezza del nodo e a garanzia delle condizioni di deflusso.
Per quanto riguarda il potenziale impatto dovuto alle immissioni in atmosfera da traffico indotto è stato condotto uno studio di "Valutazione delle ricadute di inquinanti e del rischio sanitario"; è stato utilizzato un modello matematico che calcola la concentrazione a terra dell'inquinante considerato (valutazione degli inquinanti emessi dal traffico veicolare con utilizzo di fattori di emissione pubblicati nel sistema informativo dell'ISPRA (SINANET) per l'ultimo anno disponibile (2018), riferite a veicoli leggeri e pesanti) presso i punti recettore richiesti, identificati come luoghi sensibili nei territori comunali presenti nell'immediato intorno delle direttrici di interesse. Nel punto di massima ricaduta identificato dal modello, il numero di superi attesi nelle nuove condizioni di progetto per il parametro PM10 sarebbe stimato equivalente alla situazione attuale senza apprezzabili peggioramenti.
Non avendo la possibilità di verificare e/o validare i modelli utilizzati e i calcoli condotti negli studi di settore si prende atto di quanto contenuto nelle relazioni allegate al R.P. senza esprimere considerazioni di merito.

I P.A. in variante erano già annoverati nei PGT comunali e pertanto già sottoposti a VAS. Si ritiene che la modifica della destinazione d'uso, rispetto alla proposta vigente, con la volontà di attuare una struttura produttiva e logistica debba comportare una verifica delle dotazioni di rete a servizio dell'area. Per quanto riguarda le acque di scarico, richiamato il punto 3 dell'ALLEGATO A del Regolamento Regionale 29 marzo 2019 - n. 6, ed in particolare le competenze di ATO, è opportuno che le previsioni in capo all'ambito di progettazione urbanistica siano coerenti con l'esistente quadro infrastrutturale e che, calcolato il carico approssimativo degli utenti e degli addetti (1 AE ogni 3 addetti/utenti), venga assicurata la realizzazione delle infrastrutture necessarie per una corretta gestione del servizio idrico integrato.

In tema di movimentazione di terre e rocce da scavo, qualora i volumi sottratti per la posa delle fondamenta non fossero riutilizzati in loco (ad esempio per i riempimenti ovvero per la creazione della collinetta posta a rispetto del nucleo abitato a nord di via Lambro) ma al di fuori del sito di produzione, la normativa nazionale attualmente vigente (DPR n.120 del 13/06/2017 pubblicato sulla G.U. 183 del 07/08/2017) prevede che il produttore di tali terre e rocce, al posto della dichiarazione di cui all'art. 41 bis, comma 1, della Legge 98/2013, provveda ad inviare, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle opere di scavo, al Comune di produzione delle terre (che ha l'onere della verifica) e ad ARPA, il nuovo modulo previsto dal Regolamento indicato, che per i cantieri non VIA o AIA (o VIA o AIA ma con quantità di terre prodotte inferiore a 6000 mc) è quello riportato a pagina 16 della Gazzetta Ufficiale.
Al termine delle operazioni di scavo dovrà essere inviata, sia al Comune del luogo di produzione che al

Comune del luogo di destino e ad ARPA, la dichiarazione di avvenuto utilizzo di cui al modulo DAU. Tale modulo deve essere inviato agli Enti indicati assolutamente entro la data di validità indicata nella dichiarazione iniziale (tempi previsti per utilizzo).

Conclusioni

Si demanda all'Autorità Competente la decisione in merito all'assoggettabilità alla VAS del progetto ovvero alla sua esclusione, fatto salvo il parere di altri Enti.
Si richiama l'attenzione alle osservazioni formulate affinchè possano contribuire al miglioramento della sostenibilità urbanistica ed ambientale del progetto in fase di proposta attuativa.
Sarà demandata all'autorizzazione AUA/ AIA la verifica dell'ottemperanza alle disposizioni normative di settore.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Responsabile del Procedimento
Responsabile dell'U.O.S. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali
Marco Mombelli

Il Responsabile dell'istruttoria: Arianna Castiglioni
Verificato da: Camillo Foschini
Visto: Il Direttore del Dipartimento, Adriano Cati

Comune di Arosio (CO)
N.0005172 in Arrivo del 20-05-2022
PARCO VALLE LAMBRO
Categoria 6 Classe 3

PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO
20844 Triuggio (MB) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-int 207 – Fax 0362.997.045
L.R. 16-9-83 N. 82

OGGETTO: COMUNE DI AROSIO (CO) E COMUNE DI GIUSSANO (MB). VERIFICA DI ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRETEGICA (V.A.S.). AROSIO: PIANO ATTUATIVO AT6 S.P. 32 – CONFINE EST (PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE). GIUSSANO: PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI – VIA VIGANO' – AMBITO TR1A (PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE). PARERE.

IL DIRETTORE

VISTE:

- la lettera del Comune di Arosio (CO) del 21 aprile 2022 (agli atti del Parco Regionale della Valle del Lambro protocollo n. 2703/2022), avente oggetto "*a) Comune di Arosio (CO) Piano Attuativo AT6 SP 32 – Confine est Piano Attuativo in Variante; b) Città di Giussano (MB): Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – Via Viganò – Ambito TR1A – Piano Attuativo in Variante. Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*";
- la lettera del Comune di Giussano (MB) del 21 aprile 2022 (agli atti del Parco Regionale della Valle del Lambro protocollo n. 2714/2022), avente oggetto "*a) Comune di Arosio (CO) Piano Attuativo AT6 SP 32 – Confine est Piano Attuativo in Variante; b) Città di Giussano (MB): Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – Via Viganò – Ambito TR1A – Piano Attuativo in Variante. Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS)*";

ESAMINATI gli elaborati allegati alle lettere di cui ai precedenti punti, disponibili sulla piattaforma Sivas di Regione Lombardia

VISTI:

- il Vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7/601 del 28 luglio 2000, rettificato con delibera di Giunta Regionale n. 7/6757 del 9 novembre 2001;
- la Variante parziale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 11/3995 del 14 dicembre 2020;

PRESO ATTO, dalla lettura del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, disponibile sulla piattaforma Sivas di Regione Lombardia, che:

- i due Ambiti (AT6 SP32 Comune di Arosio e TR1A Comune di Giussano) sono esterni al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro (V. pagina 75 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Prima);
- dei due Ambiti di cui sopra, l'Ambito AT6 SP32 in Comune di Arosio (comunque esterno al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro) è localizzato a confine col Parco stesso (V. pagina 75 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Prima);
- in considerazione di quanto indicato al precedente punto (Ambito a confine col Parco) il progetto proposto prevede una fascia di salvaguardia ambientale (V. pagina 109 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Prima) che funga da "filtro ambientale rispetto agli insediamenti residenziali esistenti posti a nord e lungo il fronte est confinante con il Parco Regionale della Valle del Lambro" (V. pagina 27 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Seconda);

quanto indicato ha funzione di "barriera a verde con la creazione di una collinetta con soprastante alberature ed una barriera acustica verso il tessuto residenziale posto a nord e gli ambiti naturali posti ad est appartenenti al parco Regionale della Valle del Lambro" (V. pagina 24 e pagina 27 del *Rapporto Preliminare e determinazione dei possibili effetti significativi*, Parte Terza);

- I dati tecnici dell'intervento sono i seguenti:
  - a) Superficie Territoriale mq. 25.033,00,
  - b) Superficie lorda di pavimento mq. 15.020,00,
  - c) Superficie coperta mq. 8.979,00,
  - d) Destinazione d'uso ammesse industria - artigianato,
  - e) Parcheggi d'uso pubblico richiesti mq. 1.502,00,
  - f) Verde pubblico richiesto mq. 2.642,00,
  - g) Verde filtro ambientale richiesto mq. 2.931,00;

VERIFICATO che l'intervento in previsione non ha influenze coi SIC / ZSC in gestione al Parco Regionale della Valle del Lambro (Lago di Alserio ZSC IT2020005, Lago di Pusiano ZSC IT2020006, Valle del Rio Pegorino ZSC IT2050003, Valle del Rio Cantalupo ZSC IT2050004 e ZSC Lago di Montorfano ZSC IT2020004);

RICHIAMATI:
- la Legge Regionale n. 86/1983 e s.m.i.;
- la direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001;
- la Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
- gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con Deliberazione 27 dicembre 2007 n. VIII/6420 e s.m.i.;

RICHIAMATI altresì:
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 2881 del 29 giugno 2010 in merito all'adozione del PGT del Comune di Arosio (già agli atti comunali);
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 3924 del 15 luglio 2016 in merito alla Verifica di assoggettabilità alla VAS della Variante 1 al PGT del Comune di Arosio (già agli atti comunali);
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 5199 del 3 settembre 2018 in merito alla VAS della Variante al PGT del Comune di Giussano (già agli atti comunali);
- il parere dell'Ente Parco protocollo n. 1043 del 18 febbraio 2019 in merito alla Variante Generale al PGT del Comune di Giussano (già agli atti comunali);

PRESO ATTO, in riferimento all'intervento proposto, che:
- l'ambito a confine col Parco Regionale della Valle del Lambro (comunque esterno al perimetro del Parco) è localizzato in Comune di Arosio e che tale Comune, nella propria potestà e responsabilità, ha ritenuto di non tener conto dei punti 6), 7) e 8) del parere dell'Ente Parco protocollo n. 2881/2010 (Rif.: le aree marginali al perimetro del Parco debbono essere preferibilmente destinate all'esercizio dell'agricoltura, ovvero ad attrezzature pubbliche o di interesse pubblico, con particolare riferimento al verde, gioco, sport – cfr. Art. 8 comma IV delle NTA del PTC del Parco);
- è stata prevista una "barriera a verde con la creazione di una collinetta con soprastante alberature ed una barriera acustica verso il tessuto residenziale posto a nord e gli ambiti

naturali posti ad est appartenenti al parco Regionale della Valle del Lambro" di talché è ottemperata la disposizione di cui all'art. 8 comma IV capoverso 3 delle NTA del PTC del Parco (V. "Per le aree destinate ad insediamenti produttivi e commerciali, marginali al perimetro del Parco, lo strumento urbanistico detta disposizioni per l'inserimento ambientale con la previsione di adeguato equipaggiamento a verde e fasce alberate, nonché disposizioni per la migliore tutela della salubrità dei luoghi e dell'ambiente");

Tutto ciò premesso, che costituisce elemento integrante e sostanziale del presente atto,

ESPRIME

parere favorevole, per quanto di propria competenza e fatta salva la competenza di altri Enti / Amministrazioni comunque denominate, in riferimento alla verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del

- Piano Attuativo AT6 SP 32 – Confine est Piano Attuativo in Variante in Comune di Arosio (CO),
- Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica per insediamenti produttivi – Via Viganò – Ambito TR1A – Piano Attuativo in Variante in Comune di Giussano (MB),

con le seguenti prescrizioni:

1) Per quanto concerne le aree marginali al perimetro del Parco Regionale della Valle del Lambro il progetto di dettaglio del "*filtro ambientale rispetto agli insediamenti residenziali esistenti posti a nord e lungo il fronte est confinante con il Parco*" dovrà essere visionato dal competente Ufficio dell'Ente Parco, al fine di raggiungere la miglior soluzione di mitigativa fra gli edifici da realizzare e le aree agricole adiacenti;
2) Nella progettazione di dettaglio dell'intervento si dovrà prestare attenzione all'art. 26 delle NTA del PTC del Parco, per evitare eventuali interferenze con la tutela della visuale sensibile di rilevanza regionale denominata "*panorama della Rotonda di Inverigo*";
3) A titolo collaborativo (nell'eventualità di futuri cambi di destinazione d'uso) si rammentano i divieti di cui all'art. 33 delle Vigenti NTA del PTC del Parco che comprendono la fascia di metri 500 intorno al confine del Parco stesso.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Arch. Leopoldo Motta

IL DIRETTORE
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate
Dott. Saverio D'Ambrosio

PROVINCIA DI COMO

SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Servizio Pianificazione e tutela del territorio
protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

VIA BORGOVICO N. 148 – 22100 COMO
C.F. N. 80004650133 – P. IVA N. 00606750131

Como, 20 Maggio 2022

OGGETTO: Conferenza di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dell'ambito AT6 in variante al PGT di Arosio – PARERE

Spett.le
COMUNE DI AROSIO
22060 AROSIO (CO)
Pec: comune.arosio@halleypec.it

p.c. Spett.le
COMUNE DI GIUSSANO
20833 GIUSSANO (MB)
Pec: protocollo@pec.comune.giussano.mb.it

Spett.le
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA
20900 MONZA (MB)
Pec: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 21 aprile u.s. e alla convocazione della conferenza in oggetto per il giorno 27 maggio p.v., valutata la documentazione pubblicata, si evidenzia quanto segue.

PREMESSA

La proposta in oggetto interessa sia il territorio provinciale di Como (comune di Arosio) che di Monza e Brianza (comune di Giussano). Con particolare riferimento al territorio di competenza di questo Ente, viene proposta una modifica della scheda dell'ambito di trasformazione AT6 del DdP del PGT vigente introducendo la funzione logistica e alcune modifiche a livello viabilistico e intervenendo sui seguenti parametri:

- Indice territoriale It da 0,6 a 0,9 mq/mq;
- Superficie Coperta da 8.979 a 14.930 mq;
- Superficie Lorda di Pavimento da 15.020 a 21.570 mq;
- Superficie Fondiaria da 17.958 a 20.228 mq;
- Verde pubblico (con funzione di verde ambientale) da 5.573 a 4.631 mq;

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
BIANCHI DANIELE il 20/05/2022 12:30:11
CARIBONI EVA il 20/05/2022 13:07:54
REGISTRO PROTOCOLLO: 2022 / 21199 del 20/05/2022

- Altezza edifici da 8,5 m a 15,00 m.

La modifica è stata trattata come Variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole perché sull'area insiste un piano attuativo conforme al PGT già convenzionato, ma finalizzato all'insediamento di una attività differente rispetto a quella prevista dalla Variante.

Tuttavia, in ragione dell'attuale stato di fatto delle aree (non edificate) nonché della dimensione e della collocazione del comparto si ritiene che il PA si configuri come espansione del tessuto urbanizzato esistente e non come completamento dello stesso.

Per quanto sopra evidenziato ed in relazione a quanto previsto dall'art. 8 della LR 12/05 in merito alle funzioni produttive e logistiche, si rileva che le motivazioni contenute nella documentazione allegata non siano sufficientemente approfondite per sostenere il "trasferimento" della previsione dal Documento di Piano al Piano delle Regole.

Si ritiene conseguentemente necessario fornire le motivazioni e gli approfondimenti che hanno condotto alla definizione della presente procedura evidenziando comunque che a parere dello scrivente la variante interessa anche il DdP.

Fatta salva la corretta definizione della procedura in corso, la Provincia si riserva di esprimere formali determinazioni nell'ambito della procedura di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP o di effettuare un più puntuale approfondimento e di esprimere eventuali osservazioni nell'ambito della procedura definita al comma 4 dell'art. 13 della L.R. 12/2005.

VALUTAZIONI DI MERITO

Tutto ciò premesso, in relazione alla proposta di variante in oggetto, si osserva quanto di seguito riportato:

1. Dal punto di vista <u>paesaggistico ed ecologico</u>, si evidenzia che:
    a. nella fase di valutazione di compatibilità del PGT con il PTCP (provvedimento n° 14 del 06 agosto 2010, protocollo n° 39165) *"allo scopo di garantire una schermatura paesaggistica del nuovo insediamento produttivo rispetto alla S.P. 32 Novedratese e mantenere l'esistenza di flussi biotici tra il parco e le aree agricole circostanti",* era stato prescritto di *"salvaguardare e rafforzare i filari presenti al margine sud inserendo apposita indicazione nella scheda di trasformazione dell'ambito".* Si evidenzia a tal proposito che la scheda dell'ambito AT6 era stata modificata in sede di approvazione recependo tale indicazione.
    b. Tale prescrizione era contenuta nel provvedimento di autorizzazione paesaggistica connessa alla trasformazione del bosco (provvedimento n. 314 del 23/06/2017, tutt'ora valido ed efficace) in coerenza con i contenuti della valutazione di compatibilità con il PTCP.

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
BIANCHI DANIELE il 20/05/2022 12:30:11
CARIBONI EVA il 20/05/2022 13:07:54
REGISTRO PROTOCOLLO: 2022 / 21199 del 20/05/2022

Con particolare riferimento alla porzione sud dell'ambito AT6, si evidenzia che la variante di trasformazione proposta non risulta coerente sia con le indicazioni di sviluppo della scheda d'ambito del vigente PGT sia con le prescrizioni contenute nel provvedimento paesaggistico soprarichiamato.

Si evidenzia infine che il Rapporto Preliminare non contiene neppure valutazioni e approfondimenti specifici in relazione allo stato di fatto e alle modifiche proposte per le componenti paesaggio e connessioni ecologiche, che permettano di valutare la proposta di superamento delle prescrizioni avanzate in sede di parere di compatibilità nonché di autorizzazione paesaggistica, che mantengono viceversa validità ed efficacia anche in considerazione della necessità di schermare i nuovi volumi previsti ad elevata percepibilità da più punti di osservazione.

Tutto ciò valutato si chiede di modificare la proposta di variante al PA presentata in coerenza con le prescrizioni contenute negli atti sopraccitati che si reputa mantengano una loro valenza e attualità nello sviluppo complessivo del PA stesso.

Si ricorda infine che il nuovo progetto dovrà essere rilasciata specifica autorizzazione paesaggistica.

2. Con riferimento alla componente boschi, si richiama il parere (M1.2022.0088332 del 18/05/2022) di conformità al Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Como (piano di settore del PTCP) approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 8 del 15/03/2016, espresso dall'Ufficio Territoriale Regionale Insubria di Como, autorità forestale competente alla valutazione della trasformazione del bosco.
3. In relazione alla componente geologica, ***si ricorda che in fase di adozione il Comune di Arosio dovrà produrre copia della Carta d'identità del geologo che ha redatto l'Allegato 6 - Nuovo Schema Asseverazione (Ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011) - di congruità urbanistica della Variante in relazione all'assetto geologico.***
4. Si rimandano al Comune le verifiche per il rispetto del principio di invarianza idraulica ed idrologica ai sensi del RR 07/2017.

A titolo collaborativo ed in relazione alla procedura di verifica VIA del progetto di realizzazione della piattaforma logistica (All. B punto 7.e della L.R. 5/2010 e s.m.i.) di competenza della Provincia, si rileva che in base all'art. 2 comma 7 della L.R 5/2010, per i progetti di infrastrutture non lineare che interessano il territorio di due o più provincie, l'Autorità Competente è individuata nella provincia sul territorio della quale il progetto da realizzare prevede la maggior estensione areale degli interventi. Da un confronto con Regione Lombardia è emerso che per l'individuazione dell'Autorità Competente sarebbe opportuno considerare l'intervento nel suo complesso, senza procedere a frammentazioni tra

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
BIANCHI DANIELE il 20/05/2022 12:30:11
CARIBONI EVA il 20/05/2022 13:07:54
REGISTRO PROTOCOLLO: 2022 / 21199 del 20/05/2022

la funzione logistica e quella produttiva anche allo scopo di valutare correttamente gli effetti "cumulativi" dell'intervento.

Alla luce dei dati forniti nella documentazione presentata risulta che:

- superficie territoriale sul comune di Arosio pari a 25.033 mq e sul comune di Giussano è pari a 41.229 mq;
- superficie lorda di pavimento sul comune di Arosio è pari a 21.570 mq e sul comune di Giussano è pari a 27.707 mq.

In considerazione di quanto sopra rilevato, si evidenzia che la competenza in relazione alla procedura di verifica VIA risulterebbe della Provincia di Monza e Brianza.

Si rimanda a tale procedura l'espressione di valutazioni specifiche sul progetto relativamente a tutte le componenti ambientali alla luce della documentazione che verrà fornita nel procedimento stesso.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(arch. Daniele Bianchi)

LA DIRIGENTE
(dott.ssa Eva Cariboni)

Documento firmato *digitalmente, ai sensi del T.U. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

IL REFERENTE ISTRUTTORIA
(dott.ssa Adriana Paolillo)
TEL. 031/230485 adriana.paolillo@provincia.como.it

IL REFERENTE URBANISTICO
(arch. Alessia Gazzetto)
TEL. 031/230206 alessia.gazzetto@provincia.como.it

Riproduzione cartacea del documento informatico ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005 sottoscritto digitalmente da
BIANCHI DANIELE il 20/05/2022 12:30:11
CARIBONI EVA il 20/05/2022 13:07:54
REGISTRO PROTOCOLLO: 2022 / 21199 del 20/05/2022